Siracusa. Ufficio Tributi: accertamenti "anomali" e mancata riscossione, attacco del M5S

“Da diverse settimane, migliaia di cittadini siracusani, sono letteralmente presi di mira da avvisi di accertamento Ici, Imu e Tari che definire anomali è davvero riduttivo”. Il Movimento 5 Stelle di Siracusa lancia il suo nuovo attacco. Preso di mira il settore fiscalità del Comune. “Sono pervenute numerosissime segnalazioni di avvisi contenenti i più disparati errori: da cifre gonfiate, a somme non dovute, a banali errori di individuazione del soggetto corretto per finire al pagamento di tributi relativi ad immobili di altre persone”. Sin qui la denuncia dei pentastellati, contenuta in una nota inviata alle redazioni.

Il MoVimento 5 Stelle invita i siracusani che hanno ricevuto simili avvisi a rivolgersi al proprio commercialista o direttamente all’Ufficio Tributi. “Il personale allo sportello, risponderà con professionalità e disponibilità alle richieste di chiarimento. Come si è potuto verificare in prima persona”, spiegano dal M5S.

Sulle entrate tributarie potrebbe partire un nuovo scontro. “In bilancio ce ne sono di mai riscosse e che quindi andranno a creare dei residui attivi che, prima o poi, si trasformeranno in veri e propri buchi. Una manovra astuta, che parte da lontano e non sicuramente da quest’ultima amministrazione e che la Giunta Garozzo non ha saputo interrompere”, l’atto d’accusa.

Nel 2014 l’Ufficio Tributi ha emesso avvisi di accertamento Ici e Imu per oltre 7 milioni di euro, riscuotendone però appena il 14% (poco meno 1 mln), secondo le indagini dei pentastellati aretusei. Peggio sarebbe andata nel 2015, quando

l’ammontare degli avvisi di accertamento emessi è stato di quasi 3,5 milioni di euro, riscossi solo l’1,50% (51.391 euro). Dati tratti dalle relazioni dei Revisori dei Conti ai Bilanci 2014 e 2015.
“Tutto questo attesta il fallimento di una gestione fondamentale ed importantissima, come quella dell’Ufficio Tributi del Comune”. Il MoVimento 5 Stelle chiede che vengano presi immediatamente dei provvedimenti a tutela dei cittadini siracusani onesti e le dimissioni dell’assessore Gianluca Scrofani, oltre a “provvedimenti esemplari nei confronti del personale dirigenziale e apicale che nonostante queste inefficienze, percepisce compensi e premialità”.

Siracusa. Il Castello Maniace si vuol rifare il look: restauro per portale, finestre e capitelli

Nuove attenzioni per il castello Maniace. Dalla Soprintendenza di Siracusa via libera alla gara per i lavori di restauro delle superfici decorate in particolare della sala ipostila del maniero federiciano. Portale, finestre e capitelli oggetto del nuovo intervento che punta anche al miglioramento antisismico. Poco meno di 380.000 euro l’importo complessivo, finanziato dal Dipartimento di Protezione Civile Regionale.
I lavori saranno aggiudicati tramite procedura aperta con il criterio del minor prezzo, inferiore a quello posto a base di gara. C’è tempo fino alle 13 del 20 marzo per far pervenire le proprie offerte in busta chiusa agli uffici della Soprintendenza. Il 22 marzo alle 10 si svolgerà la gara.

Una volta affidati i lavori ed aperto il cantiere, saranno 240 i giorni a disposizione per completare il delicato ed importante intervento in una delle sale principali del Castello Maniace.

Le parole del sindaco di Catania e la reazione di Assoporto Augusta: "Bianco è confuso"

Lo scippo della sede dell'Autorità Portuale di Sistema è una ferita ancora sanguinante. E mentre Augusta, e la provincia di Siracusa tutta, si preparano alla mobilitazione di domani con partenza alle 16.30 dalla porta Spagnola, il sindaco di Catania, Enzo Bianco, difende la scelta di Catania. Rifiuta la definizione di scippo e magnifica le qualità della città metropolitana, sino a parlare del più grande polo industriale che è catanese. Dimenticando, però, che il petrolchimico è siracusano e produce la più alta voce regionale di Pil. Una serie di frasi e considerazioni che hanno fatto saltare dalla sedia Marina Noè, la presidente di Assoporto Augusta, l'associazione che raggruppa le aziende che operano nel porto commerciale. "Si deve ripristinare la legalità, condizione necessaria per ipotizzare ogni qualsivoglia sinergia tra le città di Augusta e Catania", ruggisce la Noè. Come dire, prima si riconosca la superiorità del porto megarese e dopo si parli di collaborazioni.
La presidente di Assoporto, con ironia, parla di un Enzo Bianco confuso. "Forse pensa di essere anche il sindaco di Augusta, perchè il polo industriale più grande è in provincia

di Siracusa; perchè il porto commerciale più importante è in provincia di Siracusa; perchè gli investimenti strutturali più significativi sono in provincia di Siracusa". Dati che, invece, il primo cittadino etneo avocava a beneficio di Catania. Lo scontro è ancora aperto.

Siracusa. Liberati 240.000 per gli ex Pirelli e fondo anti-calamità: si del Consiglio

Anticipazione per pagare i compensi dei lavoratori ex Pirelli e un nuovo capitolo di bilancio per le emergenze in caso di calamità naturali, finanziato da consiglieri comunali e privati, proposto da Salvatore Castagnino. Queste le due decisioni prese ieri dal consiglio comunale (oltre all'approvazione dei verbali delle sedute precedenti), che si è poi sciolto per mancanza del numero legale. L'assemblea è torneta a riunirsi stasera alle 18.30 e riprenderà i lavori dalla discussione sulla mozione per l'abolizione della seconda commissione consiliare (Politiche sociali) che porta la firma di Salvo Sorbello, Cetty Vinci e Simona Princiotta.
La prima proposta all'ordine del giorno, tuttavia, riguardava una variante urbanistica, rinviata però ad altra data, relativa a un comparto edilizio tra viale Scala Greca e viale Santa Panagia all'interno del quale sono stati trovati i resti di una necropoli. Come illustrato dall'assessore all'Urbanistica, Antonio Moscuzza, e dal responsabile del piano regolatore generale, Nunzio Navarra, la variante non comporterà modifiche in termini di cubature e di occupazione

di spazi ma solo spostamenti all'interno del comparto per salvaguardare i ritrovamenti. Inoltre, in risposta a una domanda di Castagnino, è stato chiarito che il provvedimento non modifica il valore delle aree.
Richieste di approfondimento sono arrivate da Vinci e da Alberto Palestro, che ha fatto riferimento a un contenzioso pendente in tribunale e ha domandato se la commissione Urbanistica si fosse pronunciata sul punto visto che comunque il parere non era agli atti. In assenza del presidente della commissione, Franco Formica, ha preso la parola Gaetano Firenze nella veste di componente, per chiarire che l'organo consiliare aveva votato la proposta con una sola astensione prevedendo come prescrizione la salvaguardia della necropoli.
La proposta di rinvio del provvedimento, a quel punto, è stata chiesta da un altro componente della commissione Urbanistica, Antonino Trimarchi, così da acquisire il parere mancante; il rinvio è passato con 13 sì, 8 astensioni e un voto contrario.
È stato approvata senza dibattito la presa d'atto che consente di sbloccare circa 240mila euro per le retribuzioni dei dipendenti comunali ex Pirelli. Il provvedimento è stato illustrato dal segretario comunale, Danila Costa. Si tratta di soldi che il sindaco, Giancarlo Garozzo, ha richiesto come anticipazione dal Fondo straordinario della Regione; da Palermo è stato risposto che l'atto deve prima passare attraverso una presa d'atto del consiglio comunale in quanto l'anticipazione va poi inserita nel bilancio di previsione 2017. La proposta è passata con 15 sì e 8 astensioni; approvata anche l'immediata esecutività così che le somme possano essere versate ai lavoratori nel più breve tempo possibile.
Unanimità di consensi, invece per la mozione di Castagnino sull'istituzione di un nuovo capitolo di bilancio contro le emergenze. La proposta è state meglio specificata nel corso del dibattito prevedendo che la destinazione delle somme non fosse solo per i terremoti ma per le calamità naturali in genere e che l'atto fosse inteso come mandato dato al ragioniere generale. In questo senso si sono espressi Carmen

Castelluccio e Firenze, mentre perplessità sono state sollevate dal Palestro, che ne ha contestato la genericità nelle finalità e nelle procedure; da Vinci, che ha proposto di rinviare l'argomento in sede di approvazione del bilancio di previsione 2017; e da Sorbello, che ha tenuto a chiarire come non si tratti di un aiuto immediato dato alle popolazioni colpite poiché le somme saranno disponibili dopo l'approvazione dello strumento finanziario.
Nel capitolo in questione confluiranno i gettoni di presenza ai quali, su base volontaria, di volta in volta i consiglieri comunali intendono rinunciare e potrà accogliere anche versamenti fatti da privati per fronteggiare le emergenze dettate da calamità naturali.
La richiesta di abolizione della seconda commissione è stata illustrata da Sorbello e motivata con il fatto che non si riunisce da 11 mesi e non riesce a eleggere un presidente. L'idea è di spalmarne le competenze alle altre 4 commissioni poiché, ha evidenziato il consigliere, in questo momento si sta creando un danno alle fasce deboli della popolazione che non vedono le loro necessità adeguatamente rappresentate e sostenute all'interno dell'Ente. Prima del voto, Loredana Spuria, nella veste di scrutatrice, ha chiesto la verifica del numero legale e l'appello del presidente ha portato allo scioglimento della seduta.

Mobilitazione generale ad Augusta, aderisce anche Un Passo Avanti

"Le ragioni del territorio sono superiori rispetto a qualsiasi interesse personale o di partito". Cosi Costanza Castello,

coordinatrice regionale del gruppo politico “Un Passo Avanti” che aderisce alla mobilitazione di domani ad Augusta a difesa della Port Authority e contro la decisione illogica e penalizzante di spostare verso Catania la sede per la Sicilia orientale.
“Condividiamo la scelta di tutti quei parlamentari della provincia che in queste ore hanno lasciato o lasceranno la maggioranza che sostiene il governo Crocetta – afferma – e ogni carica a essa collegata, compresi i ruoli di vertice delle commissioni parlamentari, dando un segnale forte e credibile di non essere attaccati alle poltrone bensì al delicato momento che sta vivendo la nostra provincia. Ci auguriamo per decenza che nessuno vada ad Augusta battendosi il petto se a Palermo o a Roma occupa ruoli di governo del nostro territorio. Noi saremo presenti”.

Siracusa. Avvistati delfini al Maniace da "piccoli" biologi marini

Ieri nel corso delle attività del progetto “Delfini Guardiani” a cura di Marevivo, nella sede dell’Area Marina Protetta del Plemmirio, nel comprensorio Maniace, gli alunni della scuola elementare Archia, hanno avuto la fortuna di scorgere delfini che giocavano nel mare di Ortigia.
Grande l’entusiasmo dei piccini che, complice il mare piatto e straordinariamente azzurro, direttamente dalla sede dell’Area Marina siracusana, hanno potuto ammirare le evoluzioni dei delfini, seguendo e applaudendo al continuo apparire e scomparire in mare delle caratteristiche pinne.
“E’ stato bellissimo”, hanno commentato all’unison anche i

docenti e i biologi di Marevivo che hanno prontamente ripreso la scena. Clicca qui per vedere il video.

Politica. Siracusa contro Crocetta, Vinciullo passa all'opposizione: "ci ha mortificati"

Anche il deputato regionale Enzo Vinciullo si smarca dal governo Crocetta. Non ha ritirato il provvedimento con il quale “ha offerto il fianco al Ministro Delrio” – riferimento all’istituzione della sede dell’Autorità Portuale a Catania e non ad Augusta – e pertanto ha deciso di passare all’opposizione. Lo ha comunicato ufficialmente in Ars.
Il presidente della Commissione Bilancio ribadisce che “la vicenda di Augusta è inaccettabile, una mortificazione inflitta, senza limiti, alla provincia di Siracusa, una mortificazione di cui non si comprende la natura; una mortificazione che non porterà certamente del bene né alla coalizione che ha retto il Governo, né alla Sicilia. Una mortificazione sciocca, inutile e frutto di arroganza”.

Siracusa, Floridia, Priolo e

Solarino: controlli sull'immigrazione illegale

Contrasto all’immigrazione illegale ed ai rischi connessi, la Questura di Siracusa ha organizzato servizi ad hoc che saranno realizzati, con cadenza periodica in tutta la provincia. Dopo la zona sud della provincia, ieri sono stati eseguiti nei Comuni di Siracusa, Floridia, Priolo Gargallo e Solarino dagli agenti delle Volanti, del Commissariato di Priolo Gargallo, Carabinieri e Guardia di Finanza.
Sono stati 18 i cittadini extracomunitari controllati, di questi 3 denunciati (per ricettazione e per inosservanza all’ordine del Questore e per inosservanza ai provvedimenti dell’Autorità).

Lentini. Operazione Uragano, eseguite due ordinanze di custodia ai domiciliari

Nell’ambito dell’operazione “Uragano”, che portò alla disarticolazione del clan Nardo – Sambasile, il Tribunale di Catania, in accoglimento del ricorso presentato dalla Procura della Repubblica, ha delegato gli agenti del Commissariato di Lentini all’esecuzione di due ordinanze di custodia cautelare degli arresti domiciliari nei confronti di Andrea Libertini (classe 1995) e di Vincenzo Nicholas Sanzaro (classe 1998) entrambi lentinesi e legati a vario titolo con il clan Nardo-Sambasile.
I due vennero coinvolti nell’operazione perché accusati di

distinti eventi criminosi perpetrati nell’interesse del clan di cui fanno parte. Il Sanzaro è accusato di rapina aggravata in concorso, e il Libertini di un grave episodio incendiario perpetrato nei confronti di una ditta.

Noto. Trattore gommato rubato, denunciato per ricettazione in 59enne

Denunciato a Noto un 59enne, già noto alle forze di Polizia, per i reati di falsità materiale e ricettazione. Gli agenti hanno rinvenuto, in un terreno di contrada Petrara, di proprietà dell’indagato, un trattore gommato del valore di 35.000 euro, provento di furto commesso nel 2014. L’uomo, nel tentativo di giustificarne la proprietà, esibiva agli agenti una carta di circolazione contraffatta.